

Il Terzo Mondo

(... nello sport)

Notiziario Ufficiale del Comitato Provinciale di Siena del

“C.S.I. - Centro Sportivo Italiano”

N. 7 / 2008-2009 (settimanale)

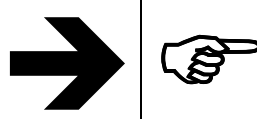
11 Marzo 2009 (anno XXXIV)


C.S.I.- Ente di Promozione Sportiva fondato nel 1944. Comitato Provinciale: Piazza dell'Abbadia 6, 53100 Siena (tel./fax. 0577/48470) – C.F. 92000210523 - c.c.b. 20073.91 - Agenzia Siena - Banca di Credito Cooperativo Sovicille (SI) IBAN IT61L088851420000000020073. Iscritto all'Albo Regionale – sezione provinciale di Siena – delle associazioni di promozione sociale prot. 157912 del 30.09.2004. Periodico iscritto al n. 365 del Registro della Stampa del Tribunale di Siena il 22.1.1977 - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, CB SIENA. Presi dente Bellucci Enrico; Direttore Responsabile: Cerretani Fabio; Fondatori Bernardoni Roberto Giomi Piergiorgio - Stampato in proprio, diffusione gratuita

Da recapitare a:

In caso di mancato recapito inviare a SIENA CPO per la restituzione al mittente previo pagamento resi .

Il costo richiesto per ogni copia che sarà restituita è di euro 0,21 fino a grammi 200 .



 <p>Siena</p>	<h2>Sommario</h2>		
	SOCIETÀ 2008/2009	TESSERATI 2008/2009	TESSERATI 2007/2008
	23	756	1.748
Calcio	Tornei		
Area Tecnico Sportiva	Stage Regionale Arbitri		
Il Punto	Cartellino Azzurro		
Tempo supplementare	Sport, Tempo Libero, Educazione		
Finestra sul cortile	Bloccati al confine della Striscia di Gaza		
Il CSI lo trovi su	Email: csisiena@tin.it Provinciale: www.csisiena.net Regionale: www.csitoscana.net Nazionale: www.csi-net.it		

Commissione Calcio

Riportiamo di seguito i dati relativi ai risultati e le classifiche dei Tornei / Campionati in corso di svolgimento presso il Comitato Provinciale CSI di Siena: per quanto attiene i provvedimenti disciplinari e la variazioni di calendario rimandiamo ai comunicati pubblicati dalla Commissione Tecnica Provinciale Calcio e già trasmessi per posta elettronica alle Squadre interessate.

4^ Campionato nazionale di calcio**5^ Torneo Roberto Bernardoni****14ª giornata**

Cecco Angiolieri	-	Ciurma	3 - 1
GS Senio 1926	-	Pania	nd
Rinoceronte B	-	Rinoceronte A	nd
S.Eugenia	-	S.Giuseppe	5 - 2
Guernica	-	Atletico Atlantico	1 - 6
Vigor S.Eugenia	-	Costone Ricreatorio Pio II	4 - 1
Riposa San Miniato			

15ª giornata

Atletico Atlantico	S.Eugenia	nd
GS Senio 1926	Vigor S.Eugenia	6 - 2
Pania	Costone Ricreatorio Pio II	nd
Rinoceronte A	S.Giuseppe	nd
S.Miniato	Cecco Angiolieri	1 - 10
Guernica	Rinoceronte B	3 - 6
	Riposa Ciurma	

Risultati 16ª giornata

16ª giornata		
Atletico Atlantico	Rinoceronte A	9 - 2
Ciurma	S.Miniato	1 - 4
Costone Ricreatorio Pio II	GS Senio 1926	non omologata
S.Eugenia	Rinoceronte B	1 - 4
Guernica	S.Giuseppe	1 - 0
Vigor S.Eugenia	Pania	1 - 3
		Riposa Cecco Angiolieri

Classifica generale

Squadra	Punti	Gioc.	V	N	P	F	S
Atletico Atlantico	37	14	12	1	1	71	17
GS Senio 1926	33	13	11	0	2	65	28
Cecco Angiolieri	28	13	9	1	3	55	31
Pania	27	13	9	0	4	67	40
Vigor S.Eugenia	25	15	8	1	6	51	44
Rinoceronte B	23	14	7	2	5	65	47
S.Eugenia	23	14	7	2	5	47	34

Isritto all'Albo Regionale - Sezione Provinciale - delle Associazioni di Promozione Sociale
 Settore sportivo ricreativo - Decreto Prot. 157912 del 30 Settembre 2004
 EMAIL csisiena@tin.it - WEB www.csisiena.net
 Orario di apertura sede: Martedì – Mercoledì – Giovedì – ore 18,00 – 19,30

Guernica	18	15	6	0	9	42	67
Rinoceronte A	16	13	5	1	7	42	63
S.Giuseppe	12	14	4	0	10	42	49
Costone Ricreatorio Pio II	9	12	3	0	9	31	65
Ciurma	6	14	2	0	12	30	62
S.Miniato	5	14	1	2	11	22	83

2^ Torneo Femminile di Calcio a 7 di Primavera Coppa Zapping Hair Studio

Calendario del campionato

Partita	Partita	Data	Ora
1ª giornata	1ª giornata	1ª giornata	1ª giornata
S.Eugenia	GS S.Marco	19/03/2009	21.00
S.Giuseppe	GS Rinoceronte	19/03/2009	21.45
2ª giornata	2ª giornata	2ª giornata	2ª giornata
GS S.Marco	GS Rinoceronte	26/03/2009	21.00
S.Eugenia	S.Giuseppe	26/03/2009	21.45
3ª giornata	3ª giornata	3ª giornata	3ª giornata
GS Rinoceronte	S.Eugenia	02/04/2009	21.00
S.Giuseppe	GS S.Marco	02/04/2009	21.45
4ª giornata	4ª giornata	4ª giornata	4ª giornata
GS Rinoceronte	S.Giuseppe	16/04/2009	21.00
GS S.Marco	S.Eugenia	16/04/2009	21.45
5ª giornata	5ª giornata	5ª giornata	5ª giornata
GS Rinoceronte	GS S.Marco	23/04/2009	21.00
S.Giuseppe	S.Eugenia	23/04/2009	21.45
6ª giornata	6ª giornata	6ª giornata	6ª giornata
GS S.Marco	S.Giuseppe	30/04/2009	21.00
S.Eugenia	GS Rinoceronte	30/04/2009	21.45

4^ Torneo Il Mortaretto

Risultati

1ª giornata		
GS Alberino	GS Costone	nd
Gs Barbicone	GS Castelsenio	12 - 0
2ª giornata		
Gs Barbicone	GS Alberino	8 - 0
GS Castelsenio	GS Costone	0 - 8
3ª giornata		
GS Alberino	GS Castelsenio	nd
GS Costone	Gs Barbicone	2 - 11

Isritto all'Albo Regionale - Sezione Provinciale - delle Associazioni di Promozione Sociale
Settore sportivo ricreativo - Decreto Prot. 157912 del 30 Settembre 2004
EMAIL csisiena@tin.it - WEB www.csisiena.net
Orario di apertura sede: Martedì - Mercoledì - Giovedì - ore 18,00 - 19,30

Classifica

Squadra	Punti	Gioc.	V	N	P	F	S
Gs Barbicone	9	3	3	0	0	31	2
GS Costone	3	2	1	0	1	10	11
GS Alberino	0	1	0	0	1	0	8
GS Castelsenio	0	2	0	0	2	0	20

1^ Torneo Diocesano Calcio a 5

Girone Siena

2ª giornata

2ª giornata	2ª giornata	2ª giornata	2ª giornata	2ª giornata	2ª giornata
GS	-	Seminario	nd		
26/02/2009	Upd A	-	S.Eugenia	4 - 5	
26/02/2009	Upd B	-	Uopini	3 - 8	
01/03/2009	Vagliagli	-	Vico Alto	6 - 6	
				Riposa Casciano delle Masse	

3ª giornata

3ª giornata	3ª giornata	3ª giornata
Casciano delle Masse	Vico Alto	1 - 9
GS	S.Eugenia	5 - 6
Vagliagli	Upd A	4 - 3

Classifica

Squadra	Punti	Gioc.	V	N	P	F	S
Vico Alto	7	3	2	1	0	24	9
S.Eugenia	6	2	2	0	0	11	9
Vagliagli	4	2	1	1	0	10	9
Uopini	3	1	1	0	0	8	3
GS	3	2	1	0	1	12	9
Seminario	0	0	0	0	0	0	0
Casciano delle Masse	0	1	0	0	1	1	9
Upd B	0	2	0	0	2	5	17
Upd A	0	3	0	0	3	10	16

Girone Val D'Elsa

Risultati 2ª giornata

Castellina Scalo	Collegiata	4 - 5
S.Agostino	San Giuseppe	1 - 12
Spirito Santo	Santa Caterina	1 - 1
Staggia Senior	Staggia Junior	5 - 4

Iscritto all'Albo Regionale - Sezione Provinciale - delle Associazioni di Promozione Sociale
 Settore sportivo ricreativo - Decreto Prot. 157912 del 30 Settembre 2004
 EMAIL csisiena@tin.it - WEB www.csisiena.net
 Orario di apertura sede: Martedì - Mercoledì - Giovedì - ore 18,00 - 19,30

Risultati 3ª giornata

3ª giornata	3ª giornata	3ª giornata
Collegiata	Spirito Santo	5 - 2
San Giuseppe	Staggia Senior	5 - 4
Santa Caterina	S.Agostino	6 - 3
Staggia Junior	Castellina Scalo	3 - 0 a tavolino

Classifica

Squadra	Punti	Gioc.	V	N	P	F	S
Collegiata	9	3	3	0	0	17	10
Santa Caterina	7	3	2	1	0	12	6
San Giuseppe	6	3	2	0	1	19	10
Staggia Junior	3	2	1	0	1	7	5
Staggia Senior	3	3	1	0	2	13	16
Castellina Scalo	3	3	1	0	2	8	11
Spirito Santo	1	3	0	1	2	6	10
S.Agostino	0	2	0	0	2	4	18

Il Punto**Il cartellino azzurro “anticipa” i tempi***di Alessio Albertini*

Oggi in Irlanda del Nord l'«International Board» della Fifa deciderà se introdurre l'espulsione a tempo anche nel calcio mondiale. Se il presidente Sepp Blatter e soci diranno sì al progetto potremo affermare, con un po' di orgoglio, che la nuova norma Fifa è nata in casa CSI. Come sapete, infatti, nei nostri regolamenti il “cartellino azzurro” è realtà già da 4 anni. «Anticipare i tempi» introducendo iniziative diventate poi patrimonio del resto dello sport è stato da sempre il destino del CSI. Sono cose che ogni tanto conviene ricordare. All'indomani della sua costituzione, nell'immediato dopoguerra, il Centro Sportivo Italiano iniziò una campagna affinché nelle scuole l'avviamento allo sport subentrasse all'educazione fisica. Dalle parole ai fatti: di lì a poco il CSI ottenne dal ministero della Pubblica Istruzione di organizzare in esclusiva, per quasi due decenni, i Campionati studenteschi e i Criterium studenteschi, due sue “invenzioni”, manifestazioni nazionali a carattere promozionale, antenate di quei Giochi della Gioventù lanciati dal Coni alla fine degli anni '60. Nei primi anni Cinquanta fui il CSI a rendersi conto che anche i disabili hanno il diritto di praticare lo sport, e firmò convenzioni con l'Ente sordomuti e l'Unione Ciechi. Furono le prime esperienze del genere nel sistema sportivo italiano. Nel 1960 cominciai un impegno serrato, affinché le istituzioni (centrali e locali) si impegnassero nella politica sportiva. Organizzando il Convegno «Sport e Comune» (Lecco, 1960), che ebbe partecipazione e risonanza enormi, il CSI chiese l'obbligatorietà degli assessorati allo sport in ogni Comune, con specifiche dotazioni di bilancio, poiché la legge allora non prevedeva per i Comuni alcun obbligo di spesa per lo sport, né l'istituzione del relativo assessorato. Nel 1976, in un clima di scetticismo generale, il Centro Sportivo Italiano lanciò l'itinerario sportivo-educativo, che prevedeva attività differenziate per ogni fascia di età, ma tali da costituire nell'insieme un percorso di vita, uno strumento di educazione permanente dall'infanzia all'età anziana. Nel giro di un decennio questi principi si fecero largo nelle proposte della stragrande maggioranza delle Federazioni sportive nazionali per quanto riguarda l'attività giovanile e amatoriale. Di esempi se ne potrebbero fare altri, sino ad arrivare ai nostri giorni con la storica decisione sulle espulsioni a tempo nel calcio che la Fifa prenderà nel corso di questo week-end. E pensare che qualcuno si ostina a ritenere il nostro uno «sport di serie B». Nossignori, quello del CSI è ed è sempre stato uno «sport di serie A». Dove A sta anche per capacità di “anticipare” i tempi.

Quattro stagioni, l'unico doping che vogliamo*di Massimo Achini*

Dedicare questo spazio al commento di “temi d'attualità” è sempre una buona cosa. Ma la settimana in fondo ha offerto solo due notizie. La prima ha a che fare con “il campo” e riguarda il ko subito dalle squadre

Iscritto all'Albo Regionale - Sezione Provinciale - delle Associazioni di Promozione Sociale
Settore sportivo ricreativo - Decreto Prot. 157912 del 30 Settembre 2004
EMAIL csisiena@tin.it - WEB www.csisiena.net
Orario di apertura sede: Martedì - Mercoledì - Giovedì - ore 18,00 - 19,30

italiane in Champions League da parte delle rivali inglesi. La seconda ha a che fare con "la tristezza" e riguarda ancora una volta il doping. Sull'arresto del ciclista Da Ros, per il suo presunto coinvolgimento in un traffico di sostanze proibite nelle palestre, avrei tanto da dire, ma è meglio aspettare che l'indagine dei Nas concluda il suo corso. Come stare, allora, su un tema di attualità? Un bell'assist me l'ha regalato l'altra sera l'allenatore di una squadra d'oratorio, raccontandomi un caso di..."doping quattro stagioni", dove ad alterare il risultato di una partita è stata una bella pizza di quella specialità. La vicenda, facile da sintetizzare, riguarda Giovanni, calciatore in erba dalle indubbe qualità tecniche, uno di quelli che, se vuole, è in grado di fare partita da solo. Purtroppo è un ragazzo "difficile", con alle spalle una situazione familiare a dir poco problematica, che si riflette in campo. In allenamento è presuntuoso, arrogante, come accade a chi sa di essere il migliore e pensa di potere fare quello che vuole. Ed ecco subentrare il...doping. La scorsa settimana Giovanni, al termine dell'allenamento, sfoggiando la solita arroganza litiga pesantemente con un compagno. Il Mister lo convoca e gli dice apertamente che starà in panchina. Giovanni reagisce replicando che in panchina non ci starà mai. Butta la borsa a terra e se ne va. La sorpresa arriva alla domenica. Giovanni arriva al campo, siede regolarmente in panchina, incoraggia i suoi compagni per tutto il tempo. Entra a un quarto d'ora dalla fine e realizza due gol da incorniciare. Tutti si chiedono cosa sia successo, perché un Giovanni così umile e sereno non si era mai visto. Poi si apprende che a cambiarlo, quindi a cambiare il destino della partita, è stata una bella pizza. Di fronte ad una birra e una "quattro stagioni" il mister è riuscito a fargli capire che lui e i suoi compagni gli vogliono bene, per davvero. Cosa gli abbia detto di preciso non si sa, solo chi si è trovato a parlare a quattrocchi con un ragazzo difficile può immaginarlo. Ciò che è certo è che quella pizza ha cambiato Giovanni. Evidentemente nel suo condimento c'era una sostanza "galvanizzante" rara ma non proibita. Si chiama attenzione, amore. Non diciamolo ai Nas, ma sembra sia un tipo di doping molto diffuso nelle nostre società sportive.

Accaduto, accadrà

Lutti

Nei giorni scorsi è deceduto, dopo lunga malattia, il Prof. Ubaldo Staico (per i vecchi amici "Anselmo") che è stato varie volte collaboratore di questo notiziario con articoli e riflessioni su tematiche sociali ed ecclesiali.

Sempre in questi giorni è deceduto il babbo di Pietro Tarchiani, Presidente del Comitato Provinciale CSI di Firenze.

Alle famiglie degli amici vanno le condoglianze e l'affetto del CSI di Siena.

Tempo supplementare

Sport, tempo libero ed educazione

Fabio Cerretani

La riscoperta dello sport come strumento di "educazione dei giovani" e di "accoglienza", e non solo come momento "agonistico" o di "gioco", è l'impegno che la Diocesi di Siena ha individuato, a distanza di oltre dieci anni dal Documento della CEI "Sport e vita cristiana" nel programma biennale del Convegno Ecclesiale Diocesano sul tema dell'educazione.

La proposta della Diocesi ha preso forma e si sta sviluppando in uno specifico "laboratorio" al quale collaborano educatori sportivi provenienti da varie parrocchie della Diocesi senese, impegnati ad analizzare le problematiche inerenti il tema ed a presentare un programma di iniziative che potranno trovare attuazione in ambito diocesano nel corso del 2009 / 2010 e che avranno come centro il recupero del rapporto tra lo Sport ed Tempo Libero e le Parrocchie, gli Oratori, i Ricreatori ed i Circoli.

Infatti, come recentemente espresso nella scheda di presentazione di un Convegno sugli Oratori organizzato dal CSI di Lombardia:

"Forse è proprio attorno a un campo sportivo che nasce l'Oratorio. Di sicuro vicino alla chiesa e nel prato adiacente. Gli oratori lombardi sono nati così: un prato, diventato un cortile, perché i ragazzi facciano casa. Vicino alla chiesa. Per esserne complemento vitale. Gli oratori, oggi, vogliono recuperare la loro vocazione educativa: è necessario tornare a fare alleanza con le società sportive perché l'educazione sia globale, sostenuta da tutti coloro che la compiono, in una rete di collaborazione che permetta a ciascuno di rendersi conto dell'importanza e della responsabilità del proprio ruolo. Il peso dello sport nella vita dei ragazzi non lo

**Iscritto all'Albo Regionale - Sezione Provinciale - delle Associazioni di Promozione Sociale
Settore sportivo ricreativo - Decreto Prot. 157912 del 30 Settembre 2004
EMAIL csisiena@tin.it - WEB www.csisiena.net
Orario di apertura sede: Martedì - Mercoledì - Giovedì - ore 18,00 - 19,30**

scopriamo certo oggi. Ma c'è bisogno di scoprirne la forma e l'efficacia educativa. La ricerca nasce da questi bisogni. Trovare le strade migliori per rendere sempre più adeguata l'azione dell'oratorio. E l'attività sportiva è una risorsa non indifferente"

Il "laboratorio" ha verificato l'esistenza di alcuni fattori che incidono negativamente sul rapporto educativo tra sport e parrocchia (protagonismo, disagio giovanile, mancanza di collaborazione tra parroci e laici, assenza della famiglia, scarsa comunicazione genitori – figli, influenza negativa dei mass media, doping diffuso) ma anche individuato potenzialità da sviluppare in modo sinergico tra le parrocchie, le famiglie, i giovani (integrazione etnica – culturale, recupero valori educativi, collaborazione, condivisione, solidarietà, evangelizzazione, ecc.)

In particolare è emerso che i giovani impiegano il loro tempo libero; svolgono varie attività (musica, sport...) magari senza troppo interesse né da parte loro, né da parte dei genitori; questi ultimi sovente non partecipano con i ragazzi alle attività: li accompagnano senza problemi e magari scelgono per loro le cose da fare. I ragazzi più grandi addirittura, autonomi negli spostamenti, non hanno nessun contatto con i genitori.

In questa prospettiva diviene fondamentale "occupare" una parte del tempo libero dei giovani "attirandoli" intorno alle parrocchie ed agli oratori.

Per ottenere ciò occorre che **parroco e laici** insieme organizzino **attività ricreative** alternative a quelle "standard" che coinvolgono i ragazzi; magari iniziative un po' diverse dalle solite a cui tutti partecipano (es. torneo di volley misto, biliardino, scarpinate, conoscenza storico culturale del territorio, ma anche teatro, musica, animazione, socializzazione).

Iniziativa che non dovranno mettere la parrocchia o l'oratorio in competizione con le altre attività del tempo libero dei ragazzi; ma dovranno avere un **intento educativo** e **trasmettere il messaggio cristiano**. E' quest'ultima cosa che distinguerà le nostre attività dalle altre del tempo libero.

Inoltre, "andare" incontro ai bisogni educativi dei ragazzi, richiederà l'impegno di educare le famiglie, camminare con loro, coinvolgendole negli aspetti organizzativi: cercare di fare stare insieme genitori e figli. Per realizzare tutto ciò occorrono anche **spazi** adeguati (es. oratorio) dove i vari attori – animatori, genitori e figli – possano partecipare alle iniziative.

Il cammino intrapreso dovrà trovare il coinvolgimento dei parroci e dei loro collaboratori, ma anche l'individuazione di iniziative mirate ad educare i ragazzi, i giovani, i genitori attraverso lo sport ed il tempo libero; per questo il "laboratorio" spera di ricevere ulteriori aiuti in idee e risorse umane,

In sintesi, gli obiettivi che il "Laboratorio" si propone sono:

- Sensibilizzare i parroci (magari attraverso la diocesi) che a loro volta sensibilizzeranno i propri collaboratori parrocchiali.
- Avvicinare i responsabili delle parrocchie già impegnate in attività ricreative quali il torneo CSI in corso.
- Censire gli spazi nelle parrocchie.
- Organizzare tornei inter-parrocchiali.
- Organizzare corsi per educatori/animatori (es. centri estivi) utili alle attività che ci proponiamo di fare; corsi per operatori parrocchiali.
- Organizzare un convegno sull'argomento del progetto: sport/vita, educazione cristiana.

Il Dio di cui abbiamo bisogno

Carlo Giuseppe Rogani

Fare la pubblicità all'ateismo sugli autobus – azione peraltro legittima in un paese democratico e pluralista – mi era sembrata una delle tante notizie apparentemente di rottura ma in realtà banali, da liquidarsi con qualche battuta ironica come ha fatto ad esempio don Antonio Mazzi in un recente numero di Famiglia Cristiana. Ho letto invece con meraviglia interventi cattolici fra il preoccupato e lo scandalizzato e allora ho pensato di elevare la battuta di promozione dell'ateismo a rango di provocazione e di accettarla: non so se sia buona o cattiva la notizia ma in effetti Dio non esiste, o meglio non esiste il dio tappabuchi, il dio proiezione dei nostri limiti e contraddizioni, il dio che facciamo a nostra immagine e somiglianza, il dio del potere, il dio del legalismo, il dio del sabato, il dio delle scomuniche, il dio della paura e dell'odio, il dio che le chiese ergono a difesa dei privilegi e del clericalismo, il dio della civiltà occidentale come di ogni altra civiltà, il dio degli eserciti e delle crociate, il dio della religione civile, ecco di questo dio non abbiamo bisogno. Abbiamo bisogno invece del Dio dell'amore, del perdono e della misericordia, del Dio della pace, del Dio che guarisce, che libera i prigionieri, annuncia la buona novella ai poveri, del Dio del Magnificat, del Dio delle Beatitudini, del Dio fatto Uomo e che "ha messo le tende in mezzo a noi" abbracciando in tutto la nostra condizione, del Dio che muore crocifisso tutti i giorni insieme ai derelitti, agli emarginati, ai senza potere, insieme ai nostri quotidiani affanni, alle nostre paure, ai nostri fallimenti, ma che risorge sempre nelle speranze e nelle lotte di tutta l'umanità sofferente. Purtroppo è verso questo Dio, vera buona notizia,

Isritto all'Albo Regionale - Sezione Provinciale - delle Associazioni di Promozione Sociale
Settore sportivo ricreativo - Decreto Prot. 157912 del 30 Settembre 2004
EMAIL csisiena@tin.it - WEB www.csisiena.net
Orario di apertura sede: Martedì – Mercoledì – Giovedì – ore 18,00 – 19,30

che spesso, troppo spesso professiamo , io per primo , l'ateismo , nonostante le pratiche religiose e le dichiarazioni di fede.

Finestra sul cortile

«Noi, tre preti bloccati al confine della striscia di Gaza»

Riportiamo una interessante testimonianza pubblicata sul settimanale della Chiesa Toscana "Toscana Oggi" n. 11 del 15 marzo 2009 sulla colonna "La Testimonianza" e relativa all'esperienza di tre sacerdoti cattolici in visita in Terra Santa, che avevano richiesto alle autorità israeliane di entrare nella Striscia di Gaza per celebrare la Messa. (Ringraziamo Claudio Turrini della redazione del settimanale per l'autorizzazione alla pubblicazione dell'articolo) – F.C.

Valico di Heretz (confine tra Israele e la striscia di Gaza), 8 marzo 2009, seconda domenica di Quaresima. I permessi richiesti con largo anticipo, la corsia preferenziale del Patriarcato Latino, l'auto diplomatica e «le amicizie giuste» contattate fino all'ultimo momento non sono bastate per farci entrare nella Striscia di Gaza. Quattro ore del nostro attendere invano ad Heretz non sono comunque nulla rispetto all'attesa di decenni di un milione e mezzo di persone per i rifornimenti sufficienti a sopravvivere ad un embargo che continua ancora intatto. Ma non siamo i soli ad essere stati respinti. Davanti alla bella soldatessa che distribuisce a tutti con soddisfazione lo stesso rifiuto ad un sospirato ingresso nella prigione di Gaza, siamo comunque in buona compagnia: dai funzionari svizzeri della Croce Rossa internazionale ai membri di un'equipe di tecnici dell'Unione Europea, ai dottori svedesi che seguono progetti per la salute mentale dei bambini. La fila dei rifiutati ad Heretz annovera nel tempo figure ben più autorevoli di noi, dal Relatore Speciale dell'ONU Falk al Patriarca Emerito di Gerusalemme e al Nunzio Apostolico, dalla delegazione degli Enti locali per la pace con Flavio Lotti e l'intero staff italiano la scorsa settimana ai membri di Medici senza frontiere che stamattina sperano che l'assoluta arbitrarietà dei responsabili dell'ingresso nella prigione di Gaza giochi a loro favore. Non conta chi tu sei. Tutti fuori. Non c'è niente da vedere nella Striscia devastata da venti giorni di feroce assalto dal cielo, dalla terra e dal mare. E noi ingenui a pretendere la motivazione del rifiuto: ad ogni cambio di guardia continuavamo a domandare se fosse arrivato il permesso ma la risposta era sempre uguale. La sicurezza. Ecco il motivo per cui oggi non possiamo entrare a Gaza. La sicurezza: il grande, assoluto motivo che giustifica da anni ogni azione di Israele, il grande dio a cui sacrificare tutto. «La sicurezza – ci ricordava qualche giorno fa un prete vicino a Ramallah – è la prima religione in Terra santa, l'ebraismo, il cristianesimo e l'islam vengono subito dopo». Per motivi di sicurezza oggi tre preti italiani non possono andare a celebrare la Messa nella parrocchia di Gaza. In effetti, la preghiera può essere davvero pericolosa, perché Dio non ha mai sopportato i soprusi dei violenti e l'arroganza degli oppressori, e «ha rovesciato i potenti dai troni e innalzato gli umili». Sotto il sole del valico di Heretz, ad ogni ora che passa si fa più chiara la percezione che nessuna autorità al mondo, né quelle consolari né quelle ecclesiastiche, possono illudersi di dare indicazioni alla suprema autorità che difende la sicurezza di Israele. Solo la voce calda e tristissima del parroco di Gaza ci benedice da quel suo cellulare che durante l'assedio di Natale inviava ogni giorno ai suoi parrocchiani disperati, un versetto del Vangelo via sms. «La comunità cristiana di Gaza è triste oggi – ci dice abouna Manawel – perché avevamo preparato per voi una grande festa. Vi aspettavamo per celebrare l'Eucarestia in comunione con le chiese in Italia e per un bel pranzo, ma non ci rassegnamo all'ennesima prova. Continuiamo a sperare in Dio!». Negli uomini, in effetti, è molto più difficile riporre la nostra speranza... Sembra ricordarcelo l'enorme dirigibile militare che dal cielo spia ogni movimento di ogni palestinese di Gaza, strumento sottile per quella che viene ritenuta dal mondo intero una lotta senza quartiere contro tutte le forme di terrorismo che in ogni istante agiscono con l'obiettivo di distruggere lo stato d'Israele. E mentre il vento, irriverente forza della natura che Israele non è ancora riuscito a controllare, porta fino a noi il suono delle campane a festa della chiesa di Gaza, non ci resta che risalire nella macchina diplomatica per far ritorno a Gerusalemme.

Don Mario Cornioli

Don Nandino Capovilla

Don Walter Fiocchi



COMITATO REGIONALE DI TOSCANA

DIREZIONE TECNICA REGIONALE

Tel./Fax 050 - 551185

E-mail: direzionetecnicaacsitoscana@fastwebnet.it

Pisa, 11 marzo 2009

Prot. 21/AS

Ai Comitati CSI della Toscana
E p.c. Al Consiglio regionale
Alla Direzione Tecnica nazionale

Oggetto: Stage Regionale Arbitri Calcio a 5 – 7 – 11 - Pallavolo

Cari amici,
di seguito Vi inviamo il programma dello Stage regionale Arbitri, che si terrà

DOMENICA 22 MARZO '09

presso il GS Bellaria – Viale Europa a Pontedera (PI)

- ore 9,00: presentazione stage e saluto;
- ore 10,00: attività sul campo - test fisici - esercitazioni pratica per arbitri di calcio
test tecnici e associativi per arbitri di pallavolo

- ore 12,30: pranzo
- ore 14,00: test tecnici e associativi per arbitri di calcio(*) a seguire correzione
correzione test pallavolo
- ore 15,00: esame novità regolamentari

- ore 15,45: pausa

- ore 16,00: la gestione della partita - elementi psicologici e comportamentali -
- ore 17,00: approfondimento di una regola del gioco – dibattito
- ore 18,00: S.Messa
- ore 19,00: Conclusioni e partenze

(*): saranno svolti moduli separati per gli arbitri di calcio a 5 e per quelli di calcio a 7 e ad 11.

ISCRIZIONI: DOVRANNO PERVENIRE ALLA DIREZIONE TECNICA REGIONALE
DEL CSI DI TOSCANA:
E-MAIL: direzionetecnicaacsitoscana@fastwebnet.it
ENTRO MERCOLEDÌ 18 MARZO 2009

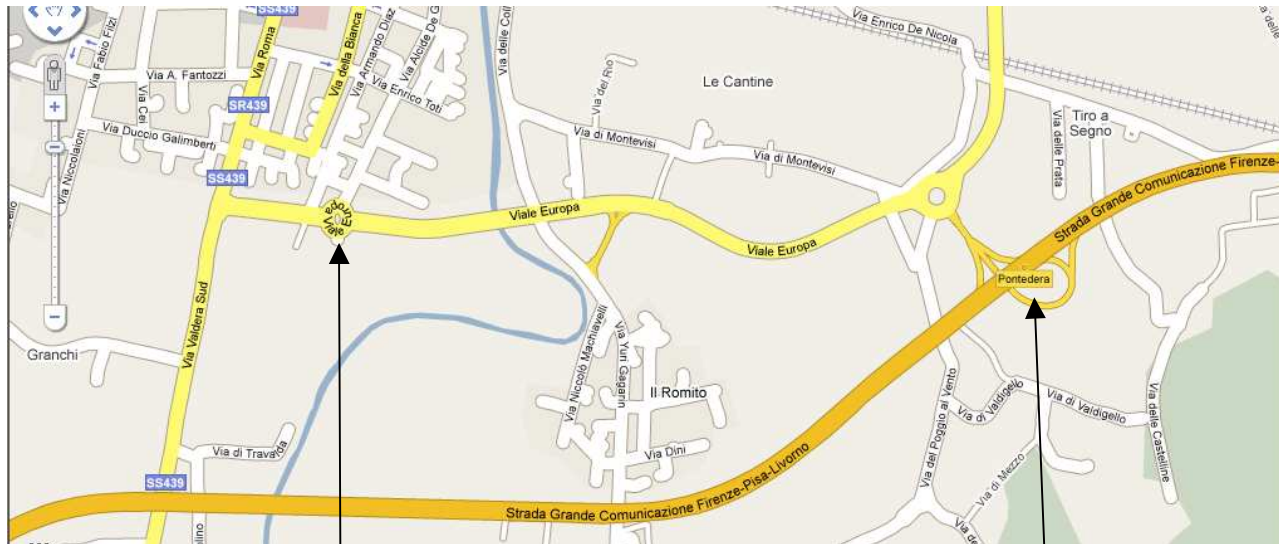
ESSENDO PREVISTI TEST ATLETICI, OGNI ARBITRO DOVRÀ PRESENTARSI MUNITO DI: TUTA E MAGLIETTA, SCARPETTE
DA GINNASTICA E ASCIUGAMANI

Iscritto all'Albo Regionale - Sezione Provinciale - delle Associazioni di Promozione Sociale
Settore sportivo ricreativo - Decreto Prot. 157912 del 30 Settembre 2004
EMAIL csisiena@tin.it - WEB www.csisiena.net
Orario di apertura sede: Martedì – Mercoledì – Giovedì – ore 18,00 – 19,30

NOTE LOGISTICHE

L'IMPIANTO SI TROVA IN VIALE EUROPA A PONTEDERA ED È SITUATO SULLA ROTONDA – USCENDO ALL'USCITA PONTEDERA [1° USCITA PROVENENDO DA FIRENZE, 2° USCITA PROVENENDO DA LIVORNO – PISA (LA PRIMA È PONTEDERA – PONSACCO) DELLA SUPERSTRADA FI – PI - LI

PER INFORMAZIONI: ANTONIO PASTORELLI (329-6506300)
MARCELLO TOGNONI (330-749131)
OTELLO MANCINI (335-5959702)



SIAMO QUI'

USCITA SUPERSTRADA



Iscritto all'Albo Regionale - Sezione Provinciale - delle Associazioni di Promozione Sociale
Settore sportivo ricreativo - Decreto Prot. 157912 del 30 Settembre 2004
EMAIL csisiena@tin.it - WEB www.csisiena.net
Orario di apertura sede: Martedì – Mercoledì – Giovedì – ore 18,00 – 19,30



COMITATO REGIONALE DI TOSCANA

DIREZIONE TECNICA REGIONALE

Tel./Fax 050 - 551185

E-mail: direzionetecnicacsitoscana@fastwebnet.it

STAGE REGIONALE ARBITRI 2009
PALLAVOLO – CALCIO A 5 – CALCIO A 7 – CALCIO A 11

SCHEDA DI ISCRIZIONE

Comitato territoriale di _____ iscrive:

n°	Cognome Nome	DISCIPLINA	Tessera CSI	N. Tel.
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				

Il Presidente territoriale

Iscritto all'Albo Regionale - Sezione Provinciale - delle Associazioni di Promozione Sociale
Settore sportivo ricreativo - Decreto Prot. 157912 del 30 Settembre 2004
EMAIL csisiena@tin.it - WEB www.csisiena.net
Orario di apertura sede: Martedì – Mercoledì – Giovedì – ore 18,00 – 19,30